

**Istituto di Istruzione Secondaria di 1° grado di Portomaggiore
Sedi Associate Argenta - Voghiera**

Via Valmolino 88 - Tel. 0532-811611 – Portomaggiore (FE) -

C.F. 92008980382 – **C.M.** FEMM053003 – **E-MAIL:** femm053003@istruzionee

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'

(Art. 3 D. P. R. 21 novembre 2007, n. 235)

approvato in Consiglio di Istituto con delibera N.11 del 30/03/2011

Il Genitore/Affidatario e il Dirigente Scolastico

- Visto l'art. 3 del D.P.R. 235/2007;
- Preso atto che:

- la scuola è una **comunità** in cui la formazione e l'educazione sono processi complessi e continui che richiedono la cooperazione dell'alunno, della famiglia e dell'intera comunità scolastica;
- la scuola non è soltanto il luogo in cui si realizza l'apprendimento, ma è una **comunità educante** dotata di risorse umane, materiali e immateriali, tempi, organismi ecc. che necessitano di interventi complessi di gestione, ottimizzazione, conservazione, partecipazione e rispetto dei regolamenti,

sottoscrivono il seguente patto educativo di corresponsabilità riguardante

IL RAPPORTO SCUOLA-ALUNNO-FAMIGLIA

Il rapporto scuola-alunno-famiglia costituisce il fondamento cui si attengono l'impegno formativo e il contesto entro il quale si realizza la transazione educativa. Alla promozione e allo sviluppo di questo rapporto genitori, studenti e operatori dedicano impegno particolare.

I tratti essenziali di questo rapporto sono richiamati nei punti che seguono.

1) REGIME DI RECIPROCITA' NEI DIRITTI E DOVERI

Le carte fondamentali d'istituto (Carta dei Servizi, Regolamento d'Istituto e di Disciplina degli Alunni, Piano dell'Offerta Formativa, programmazioni ecc.) contengono una o più sezioni nelle quali sono esplicitati i diritti e doveri dei Genitori/Affidatari, diritti e doveri degli alunni e diritti e doveri degli operatori scolastici. Le carte fondamentali d'istituto, di norma, sono adeguatamente pubblicizzate e a disposizione di chiunque ne abbia interesse.

2) IMPEGNI DI CORRESPONSABILITA'

Il **Genitore**, sottoscrivendo l'istanza d'iscrizione, **assume l'impegno**:

- a) di osservare le disposizioni contenute nel presente patto di corresponsabilità e nelle carte qui richiamate;
- b) di sollecitarne l'osservanza Sua e del figlio/a-studente;
- c) di assumersi la responsabilità civile ed erariale dei danni eventualmente arrecati dai figli, soprattutto se minorenni.

Il **Dirigente Scolastico**, in quanto legale rappresentante dell'Istituzione Scolastica e responsabile gestionale, **assume l'impegno** affinché i diritti degli studenti e dei genitori richiamati nel presente patto siano pienamente garantiti.

3) DISCIPLINA

Il Genitore/Affidatario, nel sottoscrivere il presente patto, è **consapevole** che:

- a) le infrazioni disciplinari da parte del figlio/a-studente possono dar luogo a sanzioni disciplinari;
- b) nell'eventualità di danneggiamenti a cose o lesioni a persone, la sanzione è ispirata al principio della riparazione del danno (art. 4, comma 5 del D.P.R. 249/1998, come modificato dal D.P.R. 235/2007);
- c) il Regolamento d'Istituto e di Disciplina degli Alunni contempla le modalità d'irrogazione delle sanzioni disciplinari e d'impugnazione.

DIRITTI E DOVERI DEI SOGGETTI COINVOLTI NEL PATTO

FAMIGLIA

DIRITTI	DOVERI
<ol style="list-style-type: none">1. Essere garantita dell'erogazione del servizio senza alcuna discriminazione dovuta a motivi di sesso, razza, etnia, lingua, religione, opinioni politiche, condizioni socio-economiche e psico-fisiche.2. Essere confermata che i soggetti del servizio scolastico (Personale docente, amministrativo, ausiliario, direttivo) di questo istituto agiscono secondo criteri di obiettività ed equità per conseguire gli obiettivi di formazione umana e culturale previsti nel Piano dell' Offerta Formativa.3. Attendersi che vengano erogati servizi di custodia e vigilanza, specie in presenza di soggetti non autonomi per età o condizione psico-fisica.4. Svolgere un ruolo di partecipazione alle scelte educative e organizzative dell' Istituzione Scolastica.5. Conoscere l'Offerta Formativa proposta dalla scuola e le Carte fondamentali di essa (Carta dei Servizi; Regolamento d'Istituto e di Disciplina degli Alunni; programmazioni ecc.) .6. Essere formata su ciò che le scuole vengono chiamate a programmare (attività di formazione per gli adulti e, in particolare, per i Genitori).7. Essere informata sul quadro didattico/educativo del/la proprio/a figlio/a, in particolare, su eventuali gravi mancanze, sui ritardi, sulle assenze, sulle interazioni conflittuali, sui provvedimenti disciplinari proposti a suo carico.8. Ricevere per il/la proprio/a figlio/a una valutazione oggettiva, trasparente, immediata.9. Essere ascoltata e avere un rapporto comunicativo positivo qualora lo ritenesse opportuno.10. Difendere il/la proprio/a figlio/a nel caso in cui gli/le vengano addebitate sanzioni disciplinari.11. Essere garantita dell'innocenza presunta del/la proprio/a figlio/a fino all'individuazione certa di colpevolezza.	<ol style="list-style-type: none">1. Partecipare alla definizione del "Piano dell' Offerta Formativa" della scuola con proposte e collaborazioni in qualità di titolari della patria potestà.2. Attenersi alle regole sancite dalle Carte fondamentali dell'Istituzione Scolastica e mantenere un dialogo costruttivo per migliorare gli interventi scolastici e i comportamenti familiari.3. Superare il principio di "delega" della responsabilità, dedicando tempo nel migliorare relazioni, apprendimenti e organizzazione scolastica.4. Interessarsi delle attività e di quanto la scuola insegna, per commisurare il proprio intervento in famiglia e nella società.5. Informarsi e accrescere le proprie competenze educative, per affiancare i figli nella loro crescita.6. Rispondere adeguatamente alle esigenze dei figli ed essere rispettosi delle differenti convinzioni culturali, religiose e politiche di tutti.7. Interessarsi costantemente dell'andamento didattico-disciplinare del/la figlio/a, intervenendo responsabilmente nei casi di necessità.8. Prendere atto di eventuali ritardi e/o assenze del/la figlio/a con le opportune giustificazioni.9. Giustificare le assenze sull'apposito libretto predisposto a tale uso, con presentazione di certificato medico in caso di assenza per malattia.10. Assicurare la frequenza assidua del/la figlio/a a tutte le attività scolastiche, non assecondando assenze arbitrarie e/o per futili motivi.11. Garantire la puntualità dell'orario di entrata a scuola del/la figlio/a.12. Comunicare alla scuola tutte le informazioni utili al conseguimento degli obiettivi formativi proposti per i figli.13. Prendere atto con coscienza e responsabilità di eventuali danni¹ provocati dal/la figlio/a a carico di persone, arredi, strutture, materiale didattico e assumersi la responsabilità civile ed erariale dei danni eventualmente arrecati dai loro figli, soprattutto se minorenni.

¹ A titolo esemplificativo, i danni arrecati potrebbero essere riferiti: alla pulizia delle pareti delle aule; alla conservazione delle sedie e dei banchi; alla suppellettile in generale assegnata alla classe; alla manomissione dell'impianto elettrico; alla integrità degli infissi (porte e finestre); ai danni agli spazi comuni; all'uso improprio dei servizi igienici con eventuale danno agli impianti; ai danni agli impianti tecnologici della scuola; ai furti e/o manomissioni all'interno dei diversi laboratori di Scienze e di Informatica ed altro; ai danni agli attrezzi sportivi collocati nella palestra dell'Istituto; ai danni di tutto ciò che, pur non essendo espressamente previsto, sia riconducibile a danno accertato provocato da cattivo comportamento degli Studenti.

14. Accogliere e condividere, dopo debita informazione e dopo l' eventuale esercizio del diritto di difesa, il provvedimento disciplinare comminato al/la figlio/a.

ALUNNO

DIRITTI

1. Ad ogni Alunno è garantito e tutelato il diritto a una formazione culturale qualificata; ad una prestazione didattica adeguata rispetto ai livelli di apprendimento previsti dalla programmazione scolastica e ai potenziali umani e intellettuali di ciascuno.
2. Lo Studente ha diritto all' informazione sulle decisioni e sulle norme che regolano la vita scolastica.
3. Ad ogni Alunno è garantito e tutelato il diritto inviolabile alla propria libertà di apprendimento, alla continuità di esso e alla propria diversità.
4. L'Alunno portatore di handicap ha diritto a una prestazione didattica differenziata e a una valutazione in base agli apprendimenti effettivamente acquisiti.
5. Lo Studente, soprattutto disabile, ha il diritto alla salubrità e sicurezza degli ambienti e ai servizi di sostegno e promozione alla salute con attività di educazione alla salute, ambientale, stradale, sessuale e di assistenza psicologica.
6. Ogni attività didattica organizzata e di insegnamento è programmata e svolta nel pieno rispetto di tali diritti inviolabili.
7. A ciascun Alunno è garantito il diritto alla riservatezza. Ogni informazione sulla famiglia, sui valori, sulla trascorsa esperienza di vita, sulle condizioni socio-economiche e su ogni altro elemento di carattere personale può essere chiesta dal personale docente e dirigente della scuola esclusivamente per comprovate ragioni di ordine didattico.
8. Ai fini del pieno esercizio del diritto alla prestazione didattica, al soggetto dell'educazione è garantito il diritto ai processi didattici sperimentali, ove se ne ravvisi la necessità e ricorrano le dovute condizioni.
9. La scansione giornaliera, settimanale, mensile, annuale delle materie di insegnamento va effettuata nel pieno rispetto del diritto dell'alunno alla naturale progressività di sviluppo dei propri ritmi di apprendimento e del diritto alla continuità dell'apprendimento stesso.
10. Lo Studente ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva, volta ad attivare un processo di autovalutazione che lo conduca a individuare i propri punti di forza e di debolezza e a migliorare il proprio rendimento.

DOVERI

I doveri che fanno capo a ciascun Alunno attengono, in rapporto all'età, a comportamenti coerenti con le finalità stesse della scuola, in termini di rispetto di sé e degli altri, rispetto della Istituzione Scolastica e di chi la rappresenta, rispetto delle leggi dello Stato e della propria comunità territoriale organizzata; compartecipazione alla vita della comunità scolastica, rapporti costruttivi con i membri della stessa comunità, al fine di acquisire la consapevolezza che senza l'adempimento dei propri e degli altrui doveri non risulta possibile la piena fruizione dei propri e degli altrui diritti. In senso specifico, ogni alunno ha il dovere – congiunto al corrispondente diritto – di:

1. Partecipare alla vita della scuola con spirito costruttivo.
1. Impegnarsi affinché sia bandita ogni forma di costrizione e di pregiudizio.
2. Sottoporsi consapevolmente alle verifiche e alle valutazioni del proprio processo formativo, svolgere i lavori proposti dagli Insegnanti e contribuire al perseguimento del proprio successo negli studi. (cfr. D.P.R. n. 235 del 21-11-2007).
3. Concorrere al perseguimento dei fini formativi individuali e collettivi, nell'ambito del proprio corso di studi, mediante la frequenza regolare delle lezioni e delle altre attività scolastiche e con un sentito e assiduo impegno nello studio.
4. Consegnare ai Genitori le lettere, gli avvisi, le comunicazioni del Dirigente e/o degli Insegnanti e riconsegnare tempestivamente al Docente coordinatore di classe l'eventuale ricevuta firmata.
5. Avere nei confronti del Capo d'istituto, dei Docenti, del Personale tutto della scuola e dei compagni il rispetto di ogni civile convivenza.
6. Riconoscere e rispettare l'azione degli Insegnanti, del Capo d'Istituto e del restante personale, intesa come esercizio di attività diretta all'adempimento dei doveri professionali.
7. Rispettare le leggi, i regolamenti, le decisioni democraticamente assunte.
8. Mantenere un comportamento corretto e coerente con i principi e le regole della convivenza civile, nell'esercizio dei propri diritti e nell'adempimento dei propri doveri.
9. Non compiere atti che offendano la morale, la civile convivenza o che turbino la vita della comunità scolastica.
10. Usare un linguaggio corretto e adatto al contesto, evitando l'aggressività fisica e verbale.
11. Non fumare.
12. Presentarsi a scuola con abbigliamento

	<p>pulito, ordinato e decoroso.</p> <ol style="list-style-type: none"> 13. Non indossare cappelli, berretti o occhiali da sole. 14. Non mangiare o bere o masticare durante le ore di lezione. 15. Non utilizzare negli ambienti scolastici cellulari e altri dispositivi elettronici (Walkmen; Mp3; I-Pod) e, comunque, ciò che potrebbe non essere confacente all'attività didattica. 16. Tenere, durante le visite guidate o i viaggi d'istruzione, un comportamento corretto che non crei situazioni di pericolo per sé e per gli altri. 17. Rispettare il patrimonio della scuola come bene proprio e bene comune. 18. Rispettare e valorizzare la propria e l'altrui personalità. 19. Collaborare fattivamente con tutte le componenti della comunità scolastica.
--	--

ISTITUZIONE SCOLASTICA

DIRITTI	DOVERI
<ol style="list-style-type: none"> 1. I soggetti del servizio scolastico (Personale docente, amministrativo, ausiliario, direttivo) meritano rispetto per la persona e il ruolo. 2. I Docenti hanno libertà di insegnamento secondo il dettato della Costituzione e della normativa vigente. 3. La Scuola ha il precipuo compito d'insegnare e collabora con la famiglia, in primo luogo, e con le altre istituzioni e il territorio all'educazione degli Alunni. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. L'Istituzione Scolastica garantisce l'erogazione del servizio senza alcuna discriminazione dovuta a motivi di sesso, razza, etnia, lingua, religione, opinioni politiche, condizioni socio - economiche e psico - fisiche. La pari opportunità formativa viene garantita attraverso l'adozione di: <ol style="list-style-type: none"> a) criteri collegiali nell'assegnazione degli alunni alle classi che tengano conto delle esigenze didattico - organizzative, del profilo scolastico in entrata degli alunni e del principio di distribuzione omogenea nelle classi; b) interventi per favorire il massimo di socializzazione possibile tra sessi, di integrazione culturale fra studenti di religione, lingua, razza, etnia diverse; c) iniziative didattiche curricolari funzionali all'eventuale ingresso di Alunni stranieri; d) attività alternative all'insegnamento della religione cattolica e) stipula di convenzioni con USL ed Enti Locali allo scopo di garantire eventuale assistenza psicologica a soggetti in difficoltà, assistenza igienico - sanitaria ad Alunni con handicap fisico, ausili pedagogici ad Alunni con handicap sensoriale; f) provvedimenti atti a sollecitare i soggetti che hanno il dovere di eliminare eventuali barriere architettoniche per Alunni portatori di handicap fisico. 2. I soggetti del servizio scolastico, (Personale docente, amministrativo, ausiliario, direttivo), di questo istituto devono agire secondo criteri di obiettività ed equità per conseguire gli obiettivi di formazione umana e culturale previsti dal P. O. F. 3. L'Istituzione Scolastica garantisce la

regolarità e la continuità del servizio e delle attività educative nel rispetto dei principi e delle norme sancite dalla legge e in applicazione delle disposizioni contrattuali in materia. Nell'eventualità di conflitto sindacale, la scuola provvede agli adempimenti previsti dalla normativa vigente e, per quanto possibile, ad attivare le seguenti azioni:

a) dare ampia e tempestiva informazione alle famiglie, attraverso diversi canali (comunicazioni a Docenti, Studenti, Genitori; diario dello studente...), sulle modalità e sui tempi dell'agitazione;

b) garantire i servizi minimi essenziali di custodia e vigilanza, specie in presenza di soggetti non autonomi per età o condizione psico-fisica;

c) assicurare la presenza attiva e la vigilanza di tutti gli operatori della scuola in rapporto all'orario di lavoro e alle mansioni dei singoli dipendenti.

4. La scuola s'impegna, con opportuni e adeguati atteggiamenti e azioni di tutto il Personale docente e non docente, a favorire:

➤ l'accoglienza degli Alunni e dei loro Genitori;

➤ l'inserimento e l'integrazione degli Allievi, con particolare riguardo alla fase d'ingresso alle classi iniziali e alle situazioni di rilevante necessità (studenti trasferiti o provenienti da altre scuole o da paesi stranieri).

A tal fine l'Istituto mette in atto:

a) iniziative atte a far conoscere strutture, P. O. F., Regolamento di Istituto..., a tutti gli Alunni nuovi iscritti e ai loro Genitori.

b) iniziative atte a conoscere gli Alunni nuovi iscritti attraverso test e questionari (sulla personalità, sociologici, psicologici, socio-affettivi, cognitivi, culturali, etc.) per impostare una corretta programmazione annuale educativa e didattica;

c) la consegna di una edizione ridotta del P. O. F. e, a richiesta, si può ottenere copia del documento che comunque è all'Albo dell'Istituto. Tale documento contiene la Carta dei Servizi, il Regolamento d'Istituto, di Disciplina degli Alunni...;

d) l'attivazione delle azioni contenute nel Protocollo di Accoglienza della scuola in presenza di nuovi Allievi stranieri;

e) iniziative di aggiornamento degli operatori, compatibilmente con la disponibilità di risorse finanziarie, sui temi del disagio giovanile, della devianza, dell'educazione alla salute, alla legalità, alle pari opportunità, all'intercultura e sui temi del disagio legato a disabilità psicofisiche e sensoriali.

5. Attraverso il Consiglio di Istituto, vengono garantiti con modalità coerenti con i valori di cui all'art. 21 della Costituzione:

a) consultazione di Genitori, per proposte in specifiche, eventuali assemblee di classe, sul Regolamento di Istituto e di Disciplina degli Alunni, sul P. O. F.;

b) esposizione nelle bacheche di Istituto in via permanente di una copia del Regolamento di Istituto, del P.O.F.; verranno mantenuti affissi, per un minimo di dieci giorni, gli atti del Collegio dei Docenti, dei servizi offerti dalla scuola (C. T. P. – Patentino - TRINITY – CTH - CTS) e offerti alla scuola da soggetti esterni (iniziative sportive, teatrali, culturali, etc.);

c) esposizione in una bacheca del Personale ATA in via permanente dell'organigramma con mansioni, ordini di servizio per i tempi di vigenza, turnazioni, attività di manutenzione, incarichi speciali (assistenza dei portatori di handicap, accompagnamento dalle classi alla palestra e viceversa, servizi esterni alla scuola);

d) esposizione in una bacheca del Personale docente dell'organigramma dei coordinatori di classe, dei responsabili dei laboratori, della biblioteca, delle riviste e della palestra; nella medesima bacheca sono presenti l'elenco del Personale docente con la materia insegnata, l'orario di servizio, quello delle lezioni; l'orario di ricevimento dei singoli Docenti e quello delle disponibilità;

e) presenza di una bacheca sindacale per tutti i dipendenti;

f) presenza di una bacheca Alunni.

6. L'Istituto garantisce celerità, trasparenza, efficacia ed efficienza dei servizi scolastici secondo la contestualità delle successive disposizioni.

7. La Scuola garantisce i seguenti standard minimi di sicurezza, igiene, accoglienza:

- la sicurezza degli Alunni all'interno del complesso scolastico con adeguate forme di vigilanza;
- l'igiene dei servizi



**Istituto di Istruzione Secondaria di 1° grado di Portomaggiore
Sedi Associate Argenta - Voghiera**

Via Valmolino 88 - Tel. 0532-811611 – Portomaggiore (FE) -
C.F. 92008980382 – C.M. FEMM053003 – E-MAIL: femm053003@istruzione.

I SOTTOSCRITTI GENITORI DELL'ALUNNO/A _____

CLASSE _____ SEZ. _____ SEDE _____

dichiarano di aver visionato il Patto Educativo di Corresponsabilità elaborato dalla Scuola e di averne ricevuto copia e di condividere le disposizioni e i principi ispiratori con riferimento alle applicazioni delle sanzioni disciplinari e pertanto si impegna ad attivarsi affinché tali norme siano applicate in caso di accertate infrazioni disciplinari;

DATA _____

FIRMA DEI GENITORI O CHI ESERCITA LA POTESTÀ GENITORIALE

